



“Il regno di Dio è  
un seme”  
(Luca 8,11)

“Il regno di Dio è  
come un granellino di  
senapa che è il più  
piccolo di tutti i semi”  
(Marco 5,30)

via san Giacomo, 9 - 20142 - Milano - tel. 02-8460982 / Fax 028466637  
E-mail: [parrocchiasamz@tiscali.it](mailto:parrocchiasamz@tiscali.it) - Internet: [www.parrocchiasamz.it](http://www.parrocchiasamz.it)

**7 settembre 2014**  
**Il d. il martirio di s. Giovanni**

### **LA BELLEZZA DI RICOMINCIARE**

*Riaprono gli uffici e i luoghi di lavoro, riaprono le scuole. Riaprono anche le chiese. In realtà non sono mai state chiuse. Come i supermercati. Ma, a differenza dei supermercati, piuttosto deserte nelle settimane estive qui a Milano. Importante è il lavoro. Importante l'istruzione. Ma il riferimento a Dio è più importante di tutti: senza Dio la vita perde significato. Questo è il messaggio della comunità cristiana e delle iniziative che ripropone.*

*Senz'altro parecchie sue iniziative si affiancano a quelle della famiglia, della scuola, dei centri sportivi..., perché la comunità si prende a cuore l'uomo nella sua interezza. Ma in fondo, se non organizzasse eventi sportivi o culturali, non verrebbe meno al senso della sua esistenza. Se invece non aiutasse a conoscere e ad amare Dio, e di conseguenza il prossimo e di conseguenza anche se stessi promuovendo i beni spirituali, sì.*

*Ricominciare anche in chiesa costringe ognuno di coloro che la accostano, a porsi le domande di fondo sulla stessa esistenza: Dio, e più precisamente Gesù, il Dio-con-noi, ha il posto del protagonista nella vita, oppure soltanto marginale? Tale domanda non deve concludersi con un giudizio, che lasciamo a Gesù al termine della storia, ma con il rinnovato desiderio di spalancare le porte del cuore al suo amore, finalmente riconosciuto e gustato.*

*Ricominciare costringe in particolare tutti coloro che amano la comunità a ritornare alla sua identità e alla sua missione. Lunedì il Cardinale ci aiuterà in questa impresa che ci vede impegnati in maniera consapevole ormai da molti anni. Le sue indicazioni saranno il riferimento più significativo per tale lavoro. Ci ha anticipato all'inizio dell'estate un tratto molto bello e stimolante della comunità: quello di essere una comunità educante.*

*Molto bello e significativo perché pone la comunità cristiana tra le agenzie educative più importanti. Educativa nei confronti dei più piccoli, che vanno introdotti e accompa-*

## VANGELO - EUCARISTIA - PREGHIERA

E' triste trovare cristiani "annacquati", che sembrano il vino allungato, e non si sa se sono cristiani o mondani, come il vino allungato non si sa se è vino o acqua! E' triste, questo. E' triste trovare cristiani che non sono più il sale della terra, e sappiamo che quando il sale perde il suo sapore, non serve più a niente. Il loro sale ha perso il sapore perché si sono consegnati allo spirito del mondo, cioè sono diventati mondani.

Perciò è necessario rinnovarsi continuamente attingendo la linfa dal Vangelo. E come si può fare questo in pratica? Anzitutto proprio leggendo e meditando il Vangelo ogni giorno, così che la parola di Gesù sia sempre presente nella nostra vita. Ricordatevi: vi aiuterà portare sempre il Vangelo con voi: un piccolo Vangelo, in tasca, nella borsa, e leggerne durante il giorno un passo. Ma sempre con il Vangelo, perché è portare la Parola di Gesù, e poterla leggere. Inoltre partecipando alla Messa domenicale, dove incontriamo il Signore nella comunità, ascoltiamo la sua Parola e riceviamo l'Eucaristia che ci unisce a Lui e tra noi; e poi sono molto importanti per il rinnovamento spirituale le giornate di ritiro e di esercizi spirituali. Vangelo, Eucaristia e preghiera.

**Papa FRANCESCO**

*gnati sulla via che conduce a un rapporto personale fecondo con Gesù. Ma anche nei confronti degli adulti che spesso rimangono ancora bambini nell'ambito della fede.*

*Molto bello e significativo perché pone la comunità in atteggiamento di conversione continua. Educare infatti non può ridursi alla trasmissione di notizie. Educare è trasmettere un'esperienza di vita, richiede maestri-testimoni. Testimoni si diventa a poco a poco, sempre con impegno e fatica. La domanda di fondo che ci guiderà in questi mesi sarà dunque: la SAMZ è una comunità educante, capace di entusiasmare perché vive con gioia la sua fede in Gesù? Come potrà esserlo meglio?*

## LE PRINCIPALI INIZIATIVE DEL MESE DI SETTEMBRE

**A livello sociale** riprendono le attività lavorative e le lezioni scolastiche.

**Per la comunità cristiana** il momento più significativo è domani, *lunedì 8 settembre*. Il Cardinale Scola, durante la *messa pontificale della festa del Duomo*, darà alla diocesi le linee ispiratrici della sua azione pastorale nel prossimo anno.

**Ci sarà a livello parrocchiale l'importante Consiglio pastorale al Vismara sabato 13 pomeriggio e domenica 14 mattino. Con due punti all'odg: 1) Siamo, o stiamo diventando, una «comunità educante», come ci chiede il card. Scola? Riflessioni a partire dalla proposta pastorale dell'Arcivescovo. 2) Quali stimoli, tra quelli offertici duran-**

**te le celebrazioni del 50° anniversario della nostra parrocchia, possono meglio aiutarci a farci «comunità educante»?**

Incontro spirituale *per tutta la comunità educante* dell'oratorio domenica 21 settembre sempre al Vismara.

Ripresa degli *incontri dell'iniziazione cristiana* (del catechismo) dal 29 settembre e del *doposcuola* il giorno dopo

Il gruppo Famiglie insieme propone la tradizionale *grigliata* il 20 settembre, e darà avvio ai *vari incontri* (ci sarà il primo di una serie riguardante *l'alimentazione*, rivolto in particolare ai genitori, e un altro, l'ultima domenica del mese, di carattere culturale: la *visita al Castello*)

*Il gruppo sposi* inizierà i suoi incontri con un week-end *a Dumenza* l'ultimo sabato e domenica del mese.

***Intanto si prepara la grande festa della comunità che si svolgerà la prima domenica di ottobre.***

Non si può dimenticare la *prima professione* fatta nell'Istituto delle Piccole Apostole della Carità sabato 6 settembre anche *da Emanuela*, che i nostri ragazzi, soprattutto gli adolescenti, conoscono benissimo per il tanto lavoro svolto con loro lo scorso anno.

Giorni significativi stiamo anche vivendo per *l'accoglienza* che la SAMZ sta facendo a un *gruppo di ragazzi del quartiere Scampia* di Napoli in visita a Milano per quattro giorni.

## **L'ORATORIO ESTIVO: INDIMENTICABILE**

*L'oratorio estivo di giugno è stato come ogni anno una meravigliosa occasione di incontro, di amicizia, di crescita umana e cristiana per tutti, sia per i bambini e ragazzi che hanno partecipato, sia per chi con generosità grande si è prestato per un servizio educativo.*

Certamente è un periodo in cui ci viene in aiuto anche un tempo favorevole: l'estate, con il suo profumo inebriante di vacanza, dove tutti gli impegni rallentano e i bambini sono più felici, rilassati, ma soprattutto disponibili all'incontro. Avendo mente fresca e occhi bene aperti percepiscono anche le più piccole sfumature e vivono così una splendida esperienza che coinvolge i loro cuori, i loro sensi e la loro intelligenza.

Il gioco, per esempio, se vissuto con attenzione, diventa un'occasione di crescita che aiuta a liberare energia, educa a restare dentro alle regole, valorizza le relazioni. I laboratori, se condotti bene, stimolano la creatività, la fantasia e l'inventiva.

Anche il tempo della preghiera può acquistare un valore straordinario; per questo ci siamo impegnati tanto affinché ogni momento fosse pensato e ben curato e loro l'hanno percepito. La conferma l'abbiamo riscontrata nel loro atteggiamento, uno stile che ci ha comunicato che all'interno della preghiera hanno riconosciuto la presenza di Gesù.

Per me è sempre una grande emozione, anno dopo anno mi convinco sempre di più che non è solo un servizio prezioso che facciamo a tanti genitori ma che attraverso questa esperienza i ragazzi vengono arricchiti.

Sento il dovere di ringraziare il Signore che con la Sua mano ha condotto tutto. Restare uniti nel Suo nome ha avuto come sempre un valore unico e straordinario dal sapore indimenticabile!

**Renata**

***La gioiosa estate a Trodena  
ANCHE CON MOMENTI  
IMPORTANTI DI RIFLESSIONE***

Dal 28 giugno al 5 luglio i ragazzi delle medie hanno potuto vivere una bellissima settimana in montagna a Trodena.

Il filo conduttore della vacanza è stato Papa Francesco, con le cui parole abbiamo potuto riflettere su varie tematiche della vita (famiglia, perdono, povertà, futuro, sport), grazie anche al vissuto di alcuni personaggi contemporanei o del passato.

Le riflessioni hanno colpito in diverso modo i ragazzi, ma è stato bello, alla fine, durante un momento di rilettura, vedere quanto fosse rimasto ai ragazzi delle nostre parole.

Per me è stato il primo anno da educatrice e viverla da questo punto di vista è ancora più bello. Credo sia proprio tramite esperienze simili che si capisce quanta gioia ci sia nel dare più che nel ricevere, anche se sono convinta che i bambini, in tutta la loro semplicità, ci diano tanto.

Sono sicura comunque che, tra passeggiate, giochi, attività, risate e sorrisi è stata sicuramente un'esperienza che ricor-

deremo a lungo.

**Silvia Dossena**

***ACCOGLIERE PER ... IMPARARE***

Anche quest'anno ho vissuto una bellissima esperienza con la mia famiglia. Spesso ti ritrovi a pensare che tante persone soffrono e purtroppo non riescono a essere serene. L'ho potuto apprendere da tante persone ascoltate, le quali ci fanno riflettere sulle molteplici difficoltà che si abbattano sulla nostra vita. Il vivere quotidianamente con i ragazzi è stato davvero straordinario. Le parole chiave che mi hanno continuamente suscitato emozioni sono state: condividere, aiutare, accogliere, educare, responsabilizzare e responsabilizzarsi. Parole con un forte significato che sono fondamentali nella vita di tutti i giorni. Soprattutto la parola accogliere mi fa pensare a mia figlia, al dono grande e prezioso di Dio nel darmi una persona così pura, bella e sincera: la sua presenza mi fa assaporare le bellezze della vita.

Spesso don Martino mi chiede di testimoniare come una famiglia viva il problema della "disabilità". Si tratta di un problema complesso e disarmante. Mette a nudo tutte le tue certezze. Hai paura. Devi affrontare quotidianamente tante difficoltà, tanti dispiaceri. Ma il fatto di testimoniare penso sia prezioso per me e per gli altri, perché un genitore che ha un figlio diversamente abile, ha qualcosa in più, ha un dono d'amore molto grande, perché ama incondizionatamente un figlio che ha bisogno di tutto. Penso sia importante trasmettere questo dono ai ragazzi, e anche un po' di sensibilità di cuore nei confronti di persone che non sono da emarginare, ma da accogliere.

Un grazie di cuore a tutti.

**Pina**